



# Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

---

## COPIA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

---

xiv. 127 del 05.09.2017

**OGGETTO:** Problematica Lavoratori Socialmente Utili – Determinazioni. ESEGUIBILE.

L'anno 2017 il giorno cinque del mese di settembre alle ore 18.00 nella sala delle adunanze della casa Comunale, la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge e presieduta dal SINDACO avv. Antonio Carpino, si è riunita con i seguenti Assessori:

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
LO SAPIO ALFONSO – Vice Sindaco	X	
COPPOLA RAFFAELE	X	
DE ROSA ASSUNTA	X	
LA GALA ANIELLO	X	
NAPOLITANO GIUSEPPE	X	
PERNA VERONICA	X	

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. ssa Enza Fontana, con le funzioni di cui all'art.97 comma 2 del TUEL 267/2000.

Il SINDACO, avv. Antonio Carpino, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di delibera prot. 16864 el 05.09.2017;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000, inseriti nella predetta proposta;

Ad unanimità di voti espressi favorevolmente per alzata di mano;

### DELIBERA

Approvare, come ad ogni effetto approva, l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale della presente;

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del TUEL 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

**Per copia conforme all'originale**

Marigliano 08.09.2017

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

---

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

**CERTIFICA**

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 60 giorni consecutivi a partire dal 08.09.2017\_\_\_\_\_ come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. \_\_\_\_\_ REG. PUBBLICAZ.)
- E' trasmessa in elenco, contestualmente all'affissione all'Albo, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 del T.U. n.267/2000.

Marigliano, 08.09.2017

f.to Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

dott. Antonio Del Giudice

---

**ESECUTIVITA'**

(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE SETTORE VII

f.to Antonio Del Giudice

**C i t t à d i M a r i g l i a n o**

(Provincia di Napoli)

---

---

prot. 16864 del 05.09.2017

OGGETTO: Problematica Lavoratori Socialmente Utili. Determinazioni.

***Parere in ordine alla regolarità tecnica:***

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000.

F.to Il Responsabile Settore II  
Istr. Dir. Angelo Buonincontri

OGGETTO: Problematica lavoratori socialmente utili- Determinazioni

LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso che:**

**per Lavori Socialmente Utili (LSU) si intendono le attività che hanno per oggetto la realizzazione di opere e la fornitura di servizi svolte mediante l'utilizzo dei soggetti percettori di sostegni al reddito, quindi in stato di svantaggio nel mercato del lavoro (disoccupazione, mobilità,**

**cassa integrazione guadagni straordinaria) che, in questo modo, sono impiegati a beneficio di tutta la collettività;**

**i lavoratori socialmente utili si riducono a tre principali categorie:**

- **c.d. platea storica finanziata con le risorse statali del Fondo Sociale Occupazione e Formazione ( già Fondo per l'Occupazione)**
- **categoria degli “autofinanziati” sostenuta con risorse proprie degli enti presso cui si svolgono le attività ( es. Comuni, Regioni etc);**
- **categoria dei lavoratori percettori di un sostegno al reddito, utilizzati dalle pubbliche amministrazioni in attività socialmente utili per la durata delle prestazioni godute;**

**l'art. 26, comma 1, del D.Lgs 150/2015 definisce le attività o lavori socialmente utili (LSU) come attività con fini di pubblica utilità da svolgere in favore della comunità territoriale di appartenenza, sotto la direzione e il coordinamento delle Amministrazioni Pubbliche, come definite dall'art. 1 comma 2 del D.Lgs 165/2001;**

ai progetti e attività socialmente utili (LSU) già in corso all'entrata in vigore del D.Lgs 150/2015, quindi prima del 24/09/2015, si applica ancora quanto disposto dagli artt. 7 e 8 del D.Lgs 498/1997 in materia di utilizzazione dei lavoratori e modalità di utilizzo nelle attività di cui sopra;

l'art. 26, comma 3, dello stesso decreto stabilisce che l'utilizzazione dei lavoratori in queste attività non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro;

**Considerato che:**

la problematica della stabilizzazione dei lavoratori appartenenti al bacino dei lavoratori socialmente utili è stata più volte interessata da diverse norme nazionali e regionali aventi l'obiettivo di chiudere la vicenda dei lavoratori LSU, ma che non sono mai riuscite a risolvere, in maniera definitiva, la problematica e da ultima la L. 147/2013 ( legge di stabilità 2014) commi da 207 a 212, che non ha prodotto , anch'essa, quelle assunzioni generalizzate, finalizzate alle stabilizzazioni, così come invece si proponeva di fare a causa dei blocchi assunzionali disposti dalla legge di stabilità n. 208/2015;

il Comune di Marigliano è interessato dalla presenza di lavoratori socialmente Utili impegnati, in diversi settori strategici dell'Ente e l'impiego degli stessi ha sempre rappresentato una importante risorsa per tutti i servizi comunali ;

presso questo Ente attualmente vengono utilizzati in totale n. 60 lavoratori socialmente utili, di cui n. 51 lavoratori per i quali è stata garantita l'integrazione oraria in conformità a quanto stabilito dall'art. 8 comma 2 del D.Lgs 468/1997 e n. 9 lavoratori per i quali non si eroga l'integrazione oraria;

con deliberazione di G.C. n.7 del 26/01/2017 si è provveduto a prorogare tutte le attività socialmente utili in corso presso questo Comune fino al 31/12/2017, giusta comunicazione prot.gen. n. 2431 del 31/01/2017;

#### **Confermato che l'Amministrazione Comunale:**

- ha regolarmente aderito alle iniziative della Regione Campania nella ricognizione delle piante organiche a livello regionale propedeutica allo sblocco dei fondi nazionali per la stabilizzazione di questi lavoratori ed a, più volte, richiesto incontri specifici tesi all'analisi delle azioni che l'Assessorato Regionale al Lavoro intendesse mettere in campo per la definitiva soluzione dell'annosa questione dei lavoratori LSU del Comune di Marigliano;
- ha sempre dichiarato l'importanza della risorsa rappresentata dai lavoratori impegnati nel proprio Comune ed appartenenti al bacino LSU oltre che alla Regione Campania anche al Ministero per Semplificazione e la Pubblica Amministrazione – Dipartimento della Funzione pubblica evidenziando in modo particolare la necessità di salvaguardare i principi di dignità umana e professionale oltre che i livelli occupazionali, dichiarandosi disponibile ad avviare percorsi di stabilizzazione dei lavoratori impegnati nel proprio Comune ed appartenenti al bacino LSU;
- ha confermato con delibera di Giunta Comunale n. 54 del 12/05/2016 la dotazione organica dell'Ente e le linee funzionali della struttura organizzativa;

#### **Tenuto conto che :**

l'art. 20 comma 14 del D.Lgs 75/2017 ( Decreto Madia) pubblicato sulla G.U. n. 130 del 07/06/2017, in vigore dal 22/06/2017, in merito alle stabilizzazioni dei lavoratori LSU, dispone che : *“le assunzioni a tempo indeterminato disciplinate dall'[articolo 1, commi 209, 211 e 212, della legge 27 dicembre 2013, n. 147](#) sono consentite anche nel triennio 2018-2020. Per le finalità di cui al presente comma le amministrazioni interessate possono utilizzare, altresì, le risorse di cui ai commi 3 e 4 o previste da leggi regionali, nel rispetto delle modalità, dei limiti*

*e dei criteri previsti nei commi citati. Ai fini delle disposizioni di cui all'[articolo 1, commi 557 e 562](#), della [legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), gli enti territoriali calcolano la propria spesa di personale al netto dell'eventuale cofinanziamento erogato dallo Stato e dalle regioni ..... ;*

i citati commi si riportano di seguito per chiarezza del quadro normativo di riferimento:

209. Al fine di razionalizzare la spesa per il finanziamento delle convenzioni con lavoratori socialmente utili e nell'ottica di un definitivo superamento delle situazioni di precarietà nell'utilizzazione di tale tipologia di lavoratori, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'interno, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, previa ricognizione della normativa vigente in materia, dell'entità della spesa sostenuta a livello statale e locale e dei soggetti interessati, si provvede a individuare le risorse finanziarie disponibili, nei limiti della spesa già sostenuta e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, destinate a favorire assunzioni a tempo indeterminato dei lavoratori di cui all'[articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81](#), e di cui all'[articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280](#), anche se con rapporto di lavoro a tempo determinato, ai sensi del [decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 30 ottobre 2013, n. 125](#), e in particolare dell'[articolo 4, comma 8, del medesimo decreto-legge n. 101 del 2013](#);
211. Le risorse finanziarie, nella misura individuale massima di cui all'[articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81](#), sono assegnate ai comuni, che hanno disponibilità di posti in dotazione organica relativamente alle qualifiche di cui all'[articolo 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56](#), e successive modificazioni, per incentivare l'assunzione a tempo indeterminato, anche con contratto di lavoro a tempo parziale, dei soggetti di cui ai [commi 209 e 210](#), anche in deroga alla vigente normativa in materia di facoltà assunzionali, ma in ogni caso nel rispetto del patto di stabilità interno e dell'[articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), e successive modificazioni.
212. Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, sono stabiliti le modalità e i criteri di assegnazione delle risorse, con priorità per i comuni che assumano nei limiti delle facoltà assunzionali stabilite dalla normativa vigente. In ogni caso i comuni sono tenuti a dimostrare attraverso idonea documentazione l'effettiva sussistenza di necessità funzionali e organizzative per le assunzioni, valutata la dimensione demografica dell'ente, l'entità del personale in servizio e la correlata spesa, nonché l'effettiva

sostenibilità dell'onere a regime assicurando la graduale riduzione del personale di cui all'[articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 30 luglio 2010, n. 122](#), e successive modificazioni, tenuto conto delle proiezioni future della spesa di personale a seguito di cessazione.

**Preso atto:**

che il D.lgs 75/2017 ( Decreto Madia):

- proroga per gli anni 2018/2020 le disposizioni della legge n. 147/2013 ( legge di stabilità 2014);
- non definisce i lavoratori socialmente utili come precari storici della pubblica amministrazione e, quindi, non permette le stabilizzazioni secondo le regole contenute nell'art. 20 dello stesso Decreto, ma è necessario attendere lo sblocco/appostamento di apposite risorse finanziarie regionali e/o nazionali per la loro stabilizzazione con apposito DPCM;

**Tutto ciò premesso:**

L' Amministrazione Comunale ritiene necessario riconfermare la propria volontà:

- ad avviare percorsi di stabilizzazione dei lavoratori impegnati nel proprio comune ed appartenenti al bacino LSU non appena sarà emanato il DPCM che quantifichi le risorse finanziarie in maniera strutturale da destinare agli Enti utilizzatori onde consentire, anche con il cofinanziamento delle Regioni interessate, la contrattualizzazione del bacino degli LSU del Comune;
- ad avviare le procedure concorsuali e le prove selettive previste dalle normative vigenti, al fine di valutare l' idoneità allo svolgimento delle funzioni previste dal profilo professionale stesso.

Per quanto espresso in premessa

**Propone di deliberare**

- approvare la premessa come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- dare indirizzo al Responsabile servizio del personale di avviare le procedure concorsuali e le prove selettive previste dalle normative vigenti, al fine di valutare l' idoneità allo svolgimento delle funzioni previste dal profilo professionale non appena sarà emanato il DPCM che quantificherà le risorse finanziarie in maniera strutturale da destinare agli Enti utilizzatori di lavoratori appartenenti al bacino

LSU del nostro Comune onde consentire, anche con il cofinanziamento delle regioni interessate, la contrattualizzazione degli stessi;

- trasmettere la presente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al presidente della Regione Campania Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania :
- dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il Sindaco

Avv. Antonio Carpino